

COMUNE DI SANT'ANGELO IN PONTANO

**COPIA DI DELIBERAZIONE
DELLA
GIUNTA COMUNALE**

DELIBERAZIONE NUMERO 19 DEL 15-03-19

OGGETTO:

**DESTINAZIONE DEI PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI PECUNIARIE
PER LE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ANNO 2019.**

L'anno duemiladiciannove il giorno quindici del mese di marzo alle ore
13:00, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei
modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

=====

| | | |
|------------------------------|---------------------|----------|
| Cavasassi Agostino | SINDACO | P |
| SPOSETTI FIORELLA | VICE SINDACO | P |
| DELLA VECCHIA CLAUDIO | ASSESSORE | A |

=====

Assegnati n. 3 In carica n. 3 Presenti n. 2 Assenti n. 1

Partecipa in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Sig. D.SSA
MARISA CARDINALI

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il
Sig. Cavasassi Agostino nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta
Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

Visto l'articolo 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dagli artt. 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000;

Con votazione favorevole unanime, resa in forma palese per alzata di mano,

D E L I B E R A

Il documento istruttorio, allegato in calce alla deliberazione, forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

Di approvare integralmente in ogni sua parte la proposta allegata.

Inoltre,

in relazione all'urgenza che riveste il presente atto, con separata ed unanime votazione resa in forma palese,

DELIBERA

di renderlo immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 - 4° comma - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

A) NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

Decreto Legislativo 18 agosto 2000, N. 267.
Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

B) MOTIVAZIONE ED ESITO DELL'ISTRUTTORIA:

PREMESSO che nel mese di agosto 2010 sono entrate in vigore le modifiche alle norme del codice della strada introdotte dalla legge 29 luglio 2010, n. 120. In particolare, è stata introdotta una specifica e puntuale ripartizione dei proventi delle sanzioni del Codice della Strada, con previsione di destinazione vincolata in bilancio o meglio di spesa a carattere obbligatorio, oltre all'introduzione tra le varie finalità della possibilità di destinare i predetti proventi al potenziamento dei servizi di Polizia Locale. Tali previsioni normative si rinviengono negli articoli 208 e 142 del vigente Codice della Strada;

VISTO che l'art. 208 commi 4, 5 e 5-bis del Codice della Strada che, come modificato dalla legge n. 120/2010, testualmente recita:

Comma 4.

Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

a)- in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b)- in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c)- ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

Comma 5.

Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato c. 4.

Comma 5-bis.

La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.

VISTO, altresì, l'art. 142 commi 12-bis, 12-ter e 12-quater del Codice della Strada che, come introdotto dall'art. 25 della legge n. 120/2010, relativo ai proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni;

CONSIDERATO che per l'anno 2019 le entrate derivanti da sanzioni amministrative del C.d.S. riferite all'articolo 208 del codice in parola sono previste nell'importo di € 700,00, mentre non sono previste per l'anno 2019 entrate derivanti da sanzioni amministrative del C.d.S. riferite all'articolo 142 del codice in parola;

RICHIAMATO l'art. 393 del D.P.R. 495/1992, Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada, che impone ai Comuni di iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'art. 208 del codice;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

C) PROPOSTA

Sulla base di quanto sopra esposto, si propone di deliberare quanto segue:

DI CONSIDERARE tutto quanto in premessa parte integrante e sostanziale nonché motivazione del presente atto;

DI STABILIRE per l'anno 2019, in conformità a quanto disposto dal 4° comma dell'art. 208 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 - come modificato dalla legge 29 luglio 2010, n. 120 - la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada, previsti alla Risorsa 3013275, cap. 344, "PROVENTI CONTRAVVENZIONALI SULLA CIRCOLAZIONE STRADALE" per l'importo complessivo di euro 700,00, per la quota del 50% pari ad €. 350,00 all'intervento della parte Spesa cod. 1080102, cap. 2010 "Spese per la circolazione e la segnaletica stradale".

DI DARE MANDATO al competente Servizio di Polizia Municipale di trasmettere al Ministero dei Lavori Pubblici la comunicazione di cui all'art. 208 del Codice della Strada;

DI DICHIARARE la deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSA DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

Il sottoscritto responsabile del servizio, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, alla correttezza dell'azione amministrativa e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.L.vo 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Rag. Giuseppe Dotti

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA:

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, esaminato il documento istruttorio e visto il parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica, alla correttezza dell'azione amministrativa e sotto il profilo di legittimità, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.L.vo 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Rag. Giuseppe Dotti

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto
IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Cavasassi Agostino F.to D.SSA MARISA CARDINALI

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.SSA MARISA CARDINALI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di Ufficio,
A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

[] E' stata pubblicata nel sito istituzionale di questo Comune per
quindici giorni consecutivi dal al , come prescritto
dall'art.124, comma 1, del D.L.gs.N.267 del 18.8.2000, senza reclami;

[] E' stata comunicata, con lettera n. in data ai signori
capigruppo consiliari così come prescritto dall'art.125, del D.L.gs N.267
del 18.8.2000;

- che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il giorno

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4);
>[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, c.3, D.Lgs.vo
n.267/2000).

Dalla Residenza municipale, li

Il Segretario Comunale
F.to D.SSA MARISA CARDINALI